



DIES

UNO SPETTACOLO DI
STALKERTEATRO

IL PROGETTO

"DIES-giorni contati" è un progetto di Stalker Teatro, compagnia storica del teatro di innovazione in Italia, riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte.

Il pre-testo di riferimento del progetto è una rara e poco conosciuta rappresentazione iconografica del "Cristo della domenica" ancora visibile negli affreschi cinquecenteschi di alcune chiese in Italia e all'estero.

Lo spettacolo sarà presentato in anteprima a Torino dall'1 al 4 febbraio 2012 nell'ambito della stagione teatrale delle officine CAOS.



Un dialogo tra passato e presente, un progetto performativo che integra teatro, danza, arti visive e musica

Dal contrasto fra gli utensili e le scene festose del dipinto, ha avuto inizio il confronto con la contemporaneità e la valenza contraddittoria della condizione lavorativa dell'attuale periodo di crisi.

Nel nostro contemporaneo, in questa fase recessiva, la riduzione dell'occupazione ci definisce socialmente, intacca profondamente la nostra identità determinando una dicotomia sostanziale fra la ricerca di una partecipazione attiva alla società e l'obbligo della sospensione di questa in un ozio forzato.

Lavoro e tempo libero, creatività e abrutimento, disoccupazione e ricerca di un'alternativa, sono stati gli stimoli tematici che hanno dato forma al materiale scenico.

I BENI CULTURALI

Il pre-testo di riferimento del progetto "DIES-giorni contati", è una rara e poco conosciuta rappresentazione iconografica del "Cristo della domenica" ancora visibile negli affreschi del quattrocento e del cinquecento di alcune chiese in Italia e all'estero.

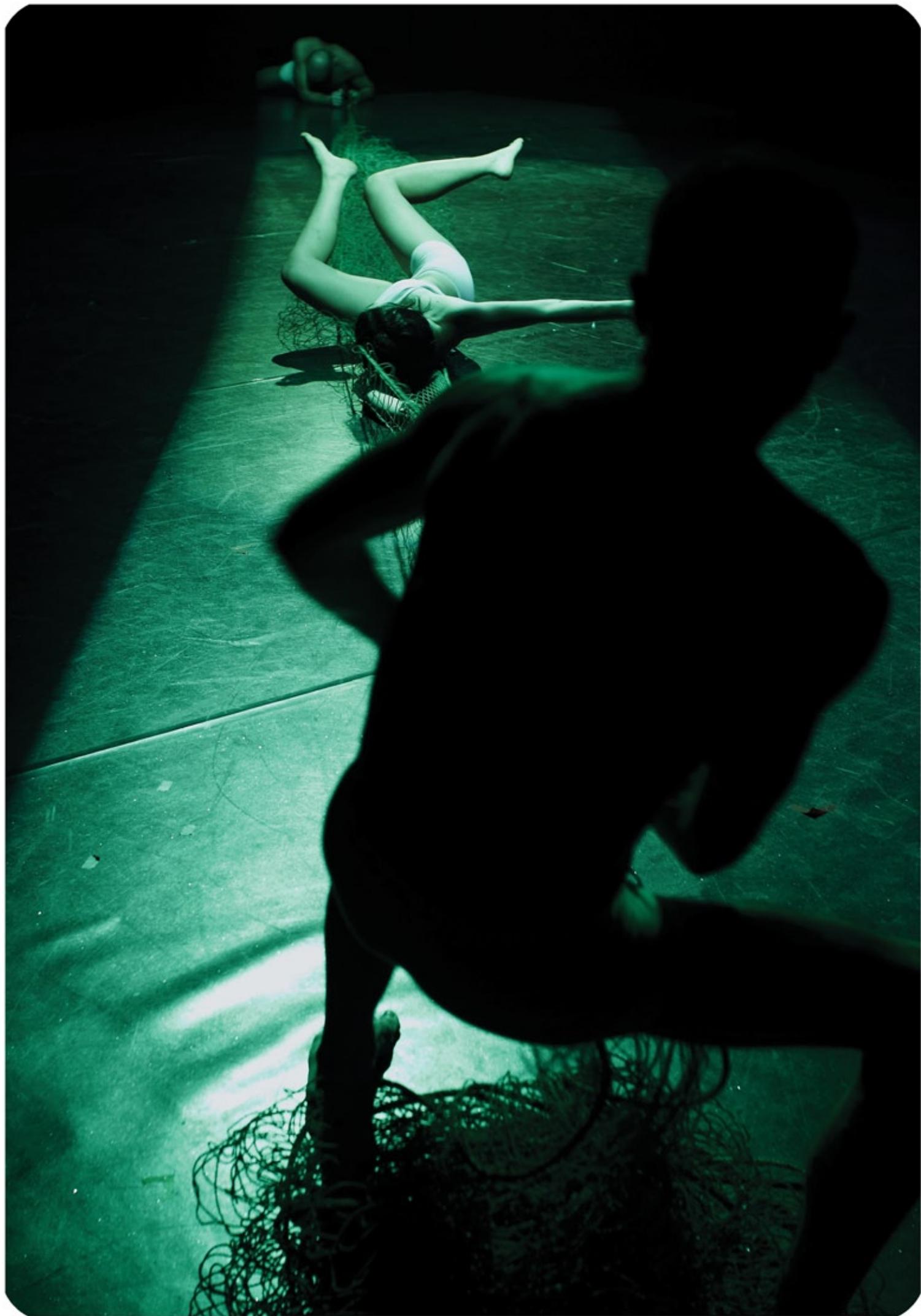
Nelle composizioni pittoriche che ci riportano nel cuore della cultura popolare della fine del Medioevo, il corpo di Cristo è circondato dagli attrezzi di lavoro e da scene di svago e di vita quotidiana. Il messaggio di base è la denuncia di una colpa: l'inosservanza, peccaminosa, del precetto festivo equivale agli strumenti che hanno inflitto a Gesù i dolori della Passione, ed è da evitare perché conduce diritto all'inferno.

Generalmente dipinto all'esterno delle chiese, o comunque accanto alle porte d'ingresso, il modello era talvolta accompagnato da didascalie di carattere esplicativo. Tale soggetto, una volta molto diffuso, in seguito alla censura controriformista del Concilio di Trento, è stato quasi sempre distrutto.

Gli affreschi rivestono una straordinaria importanza anche da un punto di vista etnografico: il carattere popolare dei dipinti si esprime in una riproposizione fedele e reale del mondo contadino e artigiano del XV secolo.

Il pre-testo di riferimento del progetto "DIES-giorni contati", è una rara e poco conosciuta rappresentazione iconografica del "Cristo della domenica" ancora visibile negli affreschi del quattrocento e del cinquecento di alcune chiese in Italia e all'estero







LA RICERCA ARTISTICA



LA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA

La drammaturgia dello spettacolo DIES parte anche dall'indagine sulla distanza, sulla vicinanza e sull'interazione di due linguaggi dello spettacolo dal vivo: la danza e il teatro. Nonostante i considerevoli progressi degli anni passati nel campo dell'interdisciplinarietà dei linguaggi dello spettacolo, ancora oggi si verifica una discriminazione fra la danza e il teatro, entrambi considerati separatamente in ossequio ai canoni tradizionali; da una parte il corpo e la musica, dall'altra la voce e la letteratura, mentre le arti visive continuano a comparire con un ruolo secondario.

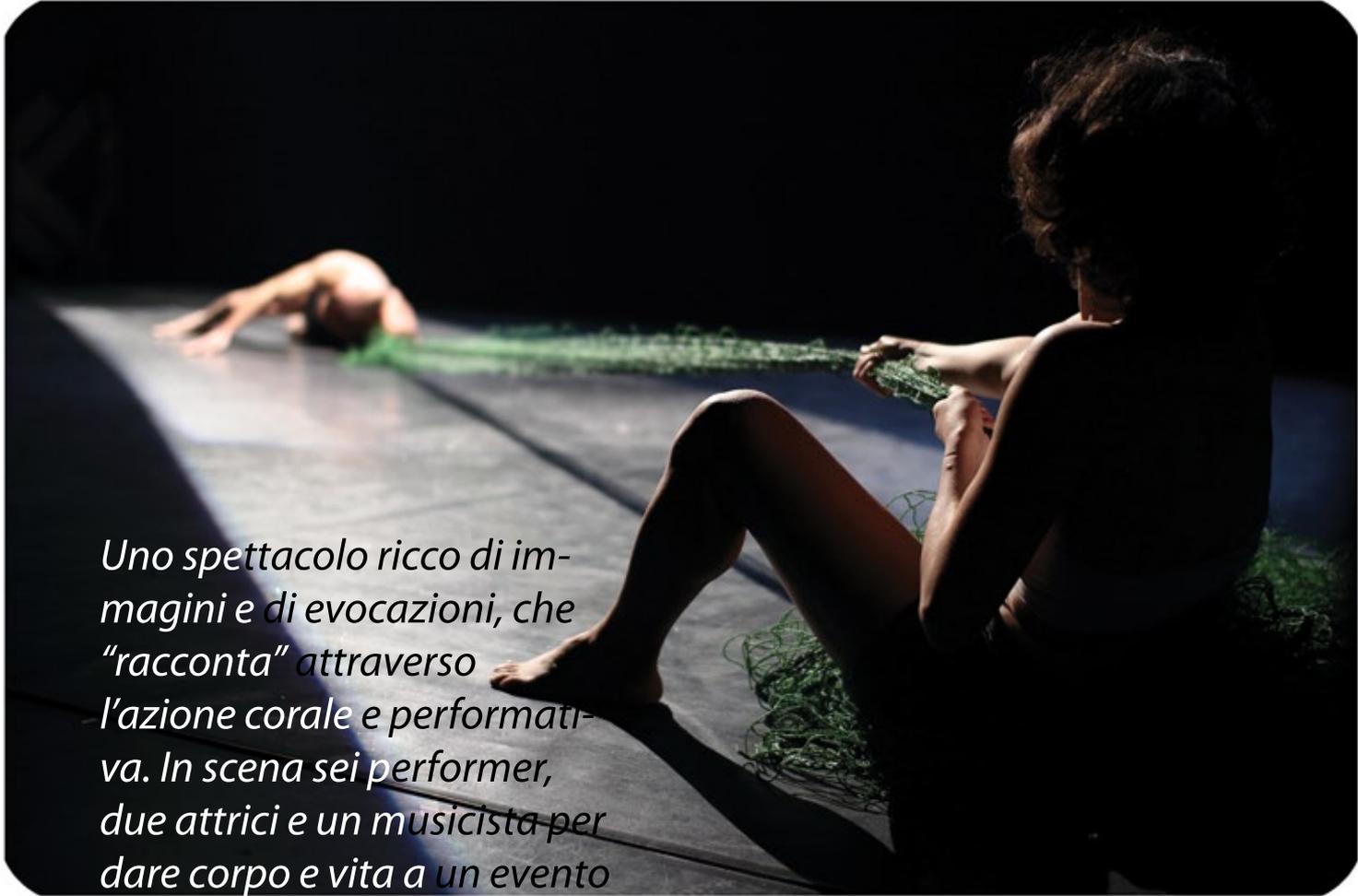
Allestire uno spettacolo con i linguaggi delle arti contemporanee seguendo un processo di ricerca, permette dunque di considerare tutte le arti che

possono essere scelte per necessità, per capacità e secondo la poetica dell'opera/operazione che si vuole compiere. Ogni disciplina artistica ha la sua natura e le sue specificità espressive; non si tratta quindi di appiattare le proprietà dei diversi linguaggi, ma invece permettere che possano interagire fra loro, non solo nello spazio scenico, componendo e accostando le diverse modalità espressive, ma anche considerando l'interazione sul piano progettuale, drammaturgico e coreografico, prevedendo lo scambio fra le diverse logiche di scrittura e le diverse proprietà dei linguaggi generanti differenti emozioni, riflessioni e visioni.

Il teatro, la danza e gli altri codici espressivi concorrono quindi alla creazione di un unico corpus dalle molteplici facce, che nell'insieme permette di disporre di più organi sensibili.

I testi utilizzati nella composizione teatrale si riferiscono da un lato al mondo contadino e artigiano del XV secolo, al lavoro e ai momenti di svago, a cui vengono giustapposti testi relativi al nostro contemporaneo, legati alla condizione del lavoro e del tempo libero.

Ne deriva in sintesi uno spettacolo ricco di immagini e di evocazioni, che "racconta" attraverso l'azione corale e performativa. In scena sei performer, due attrici e un musicista per dare corpo e vita a un evento che "trasporta" gli spettatori nell'avventura più emozionante che ci sia: l'incontro e lo scambio tra le persone.



Uno spettacolo ricco di immagini e di evocazioni, che "racconta" attraverso l'azione corale e performativa. In scena sei performer, due attrici e un musicista per dare corpo e vita a un evento che "trasporta" gli spettatori nell'avventura più emozionante che ci sia: l'incontro e lo scambio tra le persone





SCHEDA TECNICA

DIES

Stalker Teatro

Progetto e Regia: Gabriele Boccacini

Con: Adriana Rinaldi, Raffaella Marsella, Stefano Bosco,

Gigi Piana, Dario Prazzoli, Erika Di Crescenzo,

Ivana Messina, Maura Dessì

Musiche originali eseguite dal vivo: Riccardo Ruggeri

Luci e suono: Monica Oliveri.

Produzione di Stalker Teatro

in collaborazione con Mosaico Danza

ESIGENZE TECNICHE

spazio di scena minimo 10x10m

27 PC 1kw + portagel, bandiere e ganci

2 PC 2kw + portagel, bandiere e ganci

7 Sago ETC 50° 750 + portagel e ganci

9 Par 62 + portagel e ganci

2 Gabbie portafari 2m di altezza circa

4 Basi portafari

1 Lettore CD

2 Mic Shure SM58

1 Radio Mic guancia

2 Aste microfoniche

1 Consolle ADB Cantor 36 ch o simile

6 Dimmer per 3Kw + ponti DMX

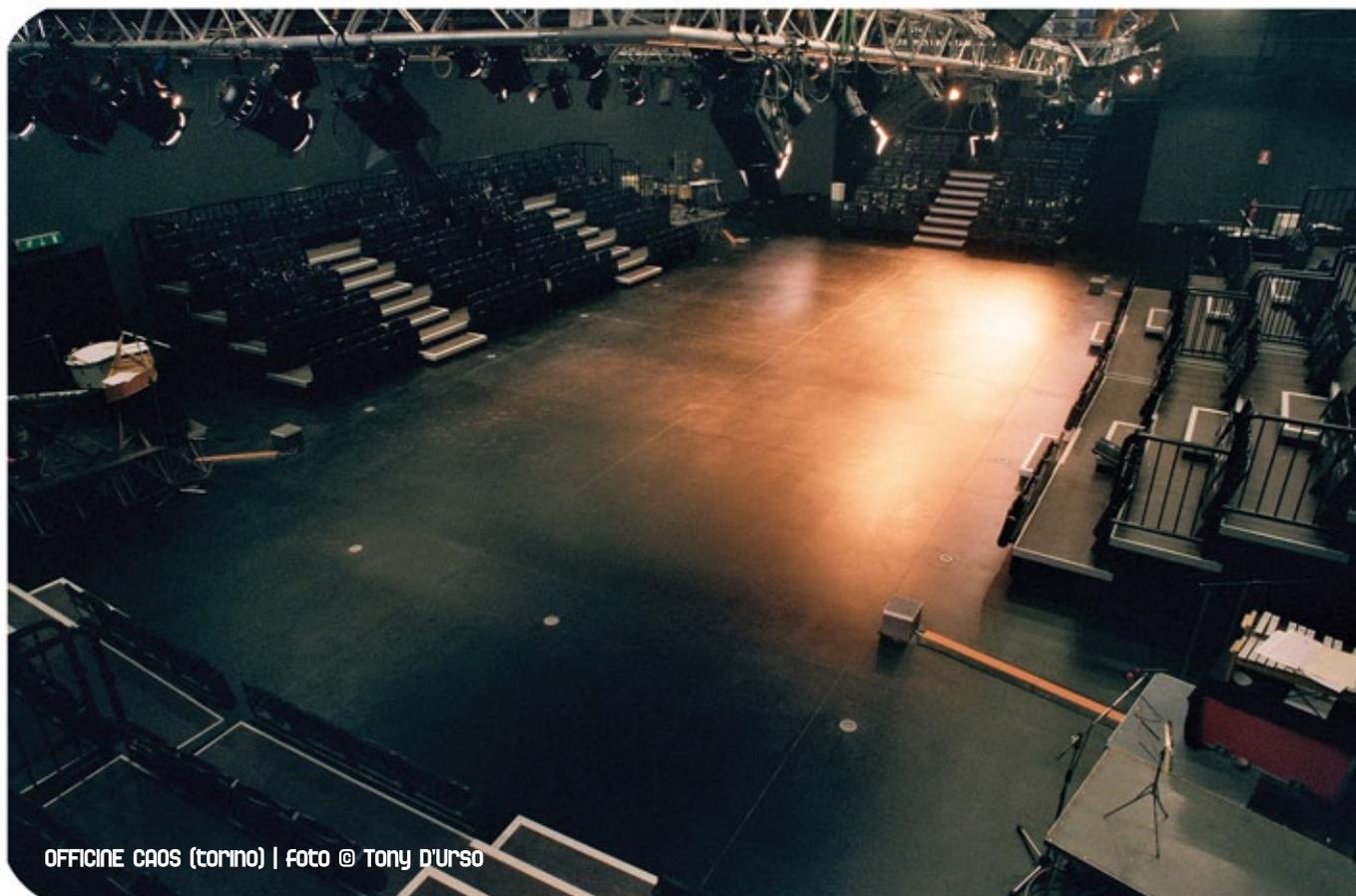
1 Mixer analogico 12 ch

PA adeguato alla dimensione della sala

1 tappeto danza nero 10x10m

STALKER TEATRO

La Compagnia Stalker Teatro, il cui nucleo artistico è attivo professionalmente da oltre trenta anni nel campo dell'educazione e della sperimentazione teatrale, sviluppa la propria ricerca, soprattutto, nel rapporto fra teatro e arti visive e nella produzione di spettacoli, performance ed eventi di teatro ambientale a percorso, che spesso prevedono il coinvolgimento diretto degli spettatori.



OFFICINE CAOS (torino) | foto © Tony D'Urso

Stalker Teatro opera principalmente a Torino, dove ha creato, in intesa con il Comune, le Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea "CAOS" e nel Biellese dove svolge un programma articolato di "Residenza Multidisciplinare" sul territorio con attività promosse dagli Enti Locali e dalla Regione Piemonte. Stalker Teatro gestisce a Torino e a Biella due diversi teatro - centri culturali, dedicati all'educazione, alla formazione, alla ricerca e alla produzione di spettacoli, che operano nell'ottica dello sviluppo di politiche culturali di partecipazione sociale per favorire il coinvolgimento attivo dei cittadini al processo culturale.

PER INFORMAZIONI

Dies Giorni Contati

project manager: Maura Dessì

dies.stalker@gmail.com

t. +39.328.578.57.88

Stalker Teatro | officine CAOS

Piazza Montale 18. Torino (IT)

t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853

f. +39.011.733605

www.stalkerteatro.net

info@stalkerteatro.net

art director: Gabriele Boccacini

executive director: Adriana Rinaldi

media engineer: Stefano Bosco

creative producer: Gigi Piana

educational activities: Raffaella Marsella

organisation and administration: Ewa Gleisner, Roberta Cipriani

press and communication: Giorgia Marino

stage manager: Dario Prazzoli

tec crew: Edo Pezzuto, Massimo Vesco, Monica Olivieri

